CORSE

Il totale generale delle giornate, compresa l'attività delle corse sperimentali al mattino, è stato pari a 2.767, così ripartito:

- n. 823 giornate di corse al galoppo (piano, ostacoli, cavallo italiano);
- n. 1.944 giornate di corse al trotto.

A tale riguardo deve segnalarsi che il numero degli impianti in attività nel corso dell'anno 2002 è stato in totale di 40 ippodromi, dei quali, 19 per il trotto compresa l'attività sperimentale degli ippodromi di Siracusa e Civitanova Marche, 14 per il galoppo e 7 per il trotto/galoppo.

Il totale delle corse disputate è stato di 21.734 di cui 4.730 al galoppo piano, 867 al galoppo ostacoli, 380 per il cavallo italiano e 15.757 per il trotto.

L'indice relativo alla partecipazione dei cavalli per le corse al trotto ed al galoppo è rimasto praticamente invariato rispetto all'anno precedente.

Una notazione di rilievo è costituita dalla partecipazione, qualificata e vincente, dei cavalli italiani in corse all'estero. I nomi di Zinzan Brooke Tur, Alesi OM e Bartali OK nel trotto e di Falbrav, Mentor, Blue Steller, Rolly Polly, Le vie dei colori, Sumati, Chicago Bulls, Sacundai nel galoppo, rappresentano una realtà consolidata e stimolante e sono la punta di un processo di miglioramento ormai avviato da diversi anni.

Nell'elencazione che segue si espongono le somme definitivamente impegnate per l'anno 2002 a premi e provvidenze a favore dell'ippica, che risultano ripartite come segue:

PREMI E PROVVIDENZE A FAVORE DELL'IPPICA

A) DOTAZIONE PER LE CORSE

CORSE AL TROTTO:	
- premi al traguardo proprietari e allevatori	Euro 145.176.200
CORSE AL GALOPPO PIANO:	
- premi al traguardo proprietari e allevatori	Euro 69.348.030
- premi aggiunti per cavalli nati ed allevati in Italia	Euro 16.306.347

CORSE AL GALOPPO OSTACOLI:	
- premi al traguardo proprietari e allevatori	Euro 13.220.360
- premi aggiunti per cavalli nati ed allevati in Italia	Euro 1.344.624
CORSE E CONCORSI CAVALLO DA SELLA:	
- premi al traguardo proprietari allevatori	Euro 2.888.027
- concorsi, sovrappremi e campionati	Euro 6.558.957
CORSE TRIS	
TROTTO:	
- premi al traguardo proprietari allevatori	Euro 2.460.339
- premi per la partecipazione alle corse	Euro 4.606.330
- indennità trasferimento cavalli partecipanti	Euro 1.859.245
GALOPPO:	
- premi al traguardo proprietari allevatori	Euro1.281.500
- premi per la partecipazione alle corse	Euro 2.014.182
- indennità trasferimento cavalli partecipanti	Euro 723.040
CORSE TOTIP	
- premi di partecipazione - trotto	Euro 1.430.586
- premi di partecipazione - galoppo	Euro 347.039
CONCORSI IPPICI - PREMI AGLI ALLEVATORI	Euro 361.520
B) PROVVIDENZE PER L'ALLEVAMENTO	
- per il cavallo trottatore, purosangue e da ostacoli	Euro 20.274.993
- per il cavallo mezzosangue	Euro 1.704.308

L'ammontare impegnato a titolo di spese per prestazioni istituzionali (categoria V delle uscite), riferito strettamente ai premi al traguardo ed alle somme destinate a favore dell'allevamento, risulta di Euro 291.935.627 con un incremento di Euro 10.218.059, pari ad un più 3,6% rispetto agli Euro 281.717.568 del Conto Consuntivo 2001.

Relativamente al programma delle provvidenze all'allevamento, si precisa che unitamente ad Euro 21.979.301 (Euro 21.195.391 nel 2001) ad esso destinate secondo piani di provvidenze dirette, l'allevamento nazionale ha potuto beneficiare di Euro 51.026.736 attraverso le specifiche percentuali spettanti agli allevatori sui premi al traguardo, anche per le corse disputate all'estero.

Per l'iniziativa assunta con delibera n. 43 del 19/12/1990, che ha istituito il capitolo 1.05.96.0 "Fondo speciale a favore attività piccoli ippodromi" (comma L art. 2 Statuto UNIRE) e "Fondo investimenti impianti di allevamento e/o allenamento", si precisa che nell'anno 2002 è proseguita l'erogazione dei contributi per l'avvenuto collaudo degli impianti già realizzati.

%%%%%

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si riportano, di seguito, i principali avvenimenti del 2003 che hanno caratterizzato la gestione dell'Ente.

- Con decorrenza 01/01/03, scaduto il mandato dell'Avv. Riccardo Andriani, è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente il Dott. Francesco Saverio Abate.
- In data 27/02/03, è stato emanato il DPR n. 97 del 27/03/03, pubblicato su G.U. n. 103 del 06/05/03, inerente il Regolamento di amministrazione e contabilità per gli Enti Pubblici, la cui entrata in vigore è il 01 gennaio 2004; a questo proposito, come già ricordato nella Premessa, l'Ente dovrà adattare il Regolamento di cui sopra, deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 25/01/01, ma ancora in attesa di approvazione da parte dei Ministeri competenti.
- Dal mese di marzo 2003, la società di consulenza Ernst & Young F.B.A. è stata incaricata dall'Ente, di eseguire l'analisi dell'organizzazione e dei relativi processi amministrativo-contabili e definire la pianificazione degli appropriati interventi.
- Nel mese di maggio 2003, la Commissione incaricata di provvedere all'inventariazione e valutazione dei beni mobili di proprietà dell'Ente e dislocati presso le varie sedi di Roma e di Settimo Milanese (determinazione del Segretario Generale n. 944 del 09/02/01), terminata la fase di ricognizione dei beni, ha provveduto, nella maggioranza dei casi, all'attribuzione dei valori rivalutati e aggiornati secondo quanto previsto dalle norme vigenti ed ha formalmente consegnato al Segretario Generale il nuovo Inventario dei beni mobili chiuso al 31 dicembre 2001. Le risultanze dell'Inventario sono state iscritte nel Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2002.
- In data 21 maggio 2003, l'Ente ha costituito UNIRELAB, società a responsabilità limitata unipersonale. La Società ha per oggetto l'assunzione, l'organizzazione e la gestione, per conto proprio, dell'UNIRE e di terzi di servizi, tra i quali, quelli di natura diagnostica di laboratorio su uomini, animali e prodotti di natura vegetale, anche per finalità di controllo dell'uso di sostanze dopanti, di studio e di ricerca, nonché di servizi di cura e di assistenza veterinaria, avvalendosi di veterinari abilitati, e di controllo antidoping presso ippodromi, centri di allenamento, allevamenti, scuderie etc.

- Con Legge n. 200 del 01 agosto 2003 (pubblicata sulla G.U. n. 178 del 02/08/03), è stato definitivamente convertito il Decreto Legge n. 147/2003 recante "Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali", nel quale erano state inserite le disposizioni sul riordino dell'UNIRE e sui concessionari del servizio di raccolta delle scommesse ippiche. La legge riproduce, nella sua massima parte, il contenuto del Decreto Legge n. 45 del 21/03/03, poi decaduto.

%%%%%

RISULTANZE DELLA GESTIONE

Le risultanze complessive della gestione si compendiano nel seguente prospetto:

		2002	2001
	Parziale	*totale*	*totale*
A) parte finanziaria (della gestione di competenza)			
entrate correnti	447.091.847		
uscite correnti	(506.360.681)	(59.268.834)	51.049.576
entrate in conto capitale	476.824		
uscite in conto capitale	(1.795.877)	(1.319.054)	(1.256.887)
Avanzo/disavanzo finanziario della competenza		(60.587.888)	49.792.689
entrate per partite di giro		317.817.343	17.533.433
uscite per partite di giro		(317.817.343)	(17.533.433)

		2002	2001
	Parziale	*totale*	*totale*
B) situazione patrimoniale			
Consistenza al 31/12:			
Attività		579.189.559	492.704.604
Conti d'ordine		10.386.416	12.341.803
Totale		**589.575.975**	**505.046.406**
Passività		538.140.504	389.278.401
Patrimonio netto		41.049.055	103.426.203
		579.189.559	492.704.604
Conti d'ordine		10.386.416	12.341.803
Totale		**589.575.975**	**505.046.407**

		2002	2001
	Parziale	*totale*	*totale*
C) parte economica			
entrate correnti di competenza	447.091.847		
uscite correnti di competenza	(506.360.681)	(59.268.834)	51.049.576
ammortamenti dell'esercizio	(1.172.282)		
quota esercizio f.do indennità anzianità personale	(284.969)		
accantonamento f.do rischi	0		
svalutazione crediti	(67.044.918)		
accantonamenti per il Personale	(159.405)	(68.661.574)	(121.562.122)
disavanzo economico della competenza		**(127.930.408)**	**(70.512.546)**
sopravvenienze attive	5.670.009		
utilizzo acc.ti es. precedenti	5.618.854		
sopravvenienze per cessione beni	2.221		
insussistenze del passivo	0		
sopravvenienze passive	0		
insussistenze dell'attivo	(1.670.819)	9.620.265	8.135.399
disavanzo economico complessivo		**(118.310.143)**	**(62.377.147)**

NOTA ESPLICATIVA AL CONTO CONSUNTIVO

Il Conto Consuntivo si compone dei seguenti documenti :

- Rendiconto Finanziario;
- Situazione patrimoniale;
- Conto economico;

Al Conto Consuntivo è annessa la Situazione Amministrativa.

RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE CORRENTI

Le maggiori entrate correnti, realizzate rispetto alle previsioni definitive, pari ad Euro 533.635, si riferiscono ai maggiori proventi che risultano accertati nei capitoli 3.07.81.0 – Sovrapprezzi sulle corse a vendere e reclamare per Euro 21.562 e 3.07.97.0 – Diritti per patenti, qualifiche, colori, nomi assunti etc. per Euro 512.073.

Lo schema sintetico del complesso delle entrate correnti e la relativa incidenza sul totale è la seguente:

Denominazione	2001		2002	
	Importo	Incidenza	Importo	Incidenza
Proventi gest. scomm.	536.882.470	94,48%	414.330.238	92,67%
Proventi gest. servizi	15.234.924	2,68%	14.721.682	3,29%
Proventi gest. vari	14.634.163	2,58%	17.541.260	3,93%
Redditi patrimoniali	1.503.659	0,26%	498.667	0,11%
TOTALE	568.255.216	100,00%	447.091.847	100,00%

Con riguardo ai proventi per la gestione delle scommesse, si fa presente che il prelievo Unire sulle scommesse raccolte dalle agenzie ippiche è pari ad Euro 293.230.141 (capitolo 3.07.31.0).

Tale importo è formato da due componenti:

- l'ammontare delle quote di prelievo dovute all'Ente dalle agenzie ippiche in base al volume di scommesse realizzate, pari ad Euro 268.256.178;
- l'ammontare delle quote di minimo garantito di pertinenza del 2002 a carico dei concessionari, pari ad Euro 24.973.963.

I proventi derivanti dalla gestione di servizi si riferiscono, per lo più, per Euro 7.424.390 (Euro 8.169.421 nel 2001) ai corrispettivi per vincite non riscosse e biglietti non rimborsati e per Euro 4.094.357 (Euro 2.888.334 nel 2001) ai diritti per patenti, qualifiche, colori, nomi assunti, passaggi di proprietà etc.; quest'ultimo importo, già incassato sui c/c postali di pertinenza nell'ultimo periodo dell'anno, sarà prontamente rigirato sul c/c ordinario di Tesoreria nei primi giorni dell'esercizio successivo.

Le minori entrate correnti realizzate rispetto alle previsioni definitive, pari ad Euro 89.075.385, si riferiscono, per lo più, per Euro 71.904.887, alla ridefinizione, ex Decreto 06 giugno 2002 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle condizioni economiche delle concessioni, ed in particolare delle più favorevoli modalità di calcolo dei minimi garantiti e, per Euro 13.135.933, ad una sensibile riduzione del monte scommesse sulla Tris (-10,59%) rispetto al 2001.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale pari ad Euro 476.824 si riferiscono, per lo più, a prelevamenti da deposito vincolato per la liquidazione di indennità di anzianità, pari ad Euro 189.189, ed all'incasso di ratei di prestiti e mutui concessi al personale dipendente dell'Ente per Euro 285.414.

PARTITE DI GIRO

Ammontano, nel loro complesso, ad Euro 317.817.342 e riguardano principalmente, per Euro 299.680.297 (Euro 84.642 nel 2001), le scritture relative all'utilizzo del fido concesso su c/c anticipi e dei successivi movimenti di reintegro, e, per Euro 17.739.710 (Euro 17.039.550 nel 2001), le ritenute erariali, effettuate a titolo di sostituto d'imposta, e previdenziali riferite alle retribuzioni dei dipendenti, ai compensi a professionisti e collaboratori ed ai contributi erogati alle società di corse, alle scuderie, allevatori etc

SPESE CORRENTI

Le spese correnti di complessivi Euro 506.360.681, di seguito dettagliate, riguardano principalmente le spese per le finalità istituzionali, le spese per l'esercizio delegato delle scommesse e le imposte e i tributi, gli oneri per il personale in attività di servizio e le spese per gli organi dell'Ente.

Nel complesso delle spese correnti si sono realizzate economie per Euro 15.622.528.

- spese per gli organi dell'Ente pari ad Euro 294.836 (Euro 638.872 nel 2001);

- oneri per personale in attività di servizio pari ad Euro 9.455.610 (Euro 9.321.657 nel 2001) riferite ai vari capitoli nell'ambito della II° categoria;

- spese generali pari ad Euro 16.988.530 (Euro 18.848.829 nel 2001): la voce è composta principalmente dal corrispettivo da riconoscere al Ministero delle Finanze (SOGEI) per l'impianto e la gestione del totalizzatore nazionale relativamente all'anno 2002 per Euro 6.196.853 (Euro 9.738.311 nel 2001); locazioni passive per Euro 2.247.271 (Euro 2.220.495 nel 2001); onorari e compensi per incarichi speciali e collaborazioni esterne per Euro 2.102.922 (Euro 1.759.627 nel 2001) comprendente anche gli oneri delle attività propedeutiche organizzative e di controllo, connesse allo svolgimento delle corse Tris, nonché di altre attività professionali richieste dall'Ente; spese per utilizzazione servizi tecnici per Euro 1.486.205 (Euro 1.236.769 nel 2001); spese per utenze per Euro 781.108 (Euro 619.118 nel 2001); spese per il funzionamento di commissioni e comitati per Euro 671.520 (Euro 361.520 nel 2001); spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni per Euro 654.923 (Euro 623.525 nel 2001) e spese per manutenzione e riparazione macchine e attrezzature di ufficio per Euro 311.625 (Euro 264.968 nel 2001);

- spese per i servizi diretti dell'UNIRE pari ad Euro 24.657.420 (Euro 26.175.311 nel 2001) relative, per lo più, per Euro 19.493.707 (Euro 19.108.905 nel 2001) alle spese per la gestione, la trasmissione e diffusione delle corse, essendo l'Unire

concessionario esclusivo del segnale televisivo (art. 13 del D.P.R. 169/98) e, per Euro 5.049.459 (Euro 6.859.823 nel 2001), alle spese per la stampa tecnica ippica e sportiva ed alla promozione e propaganda;

- premi e provvidenze a favore dell'ippica pari ad Euro 294.160.906 (Euro 285.756.444 nel 2001); tale importo è relativo per Euro 272.129.959 (Euro 263.011.682 nel 2001) a premi ed indennità quali dotazione per le corse, e, per Euro 22.030.947 (Euro 22.744.762 nel 2001) a provvidenze per l'allevamento; questa ultima voce comprende una economia di Euro 2.065.828 (Euro 3.615.198 nel 2001) rispetto alle previsioni definitive, per il minore impegno sostenuto per la costituzione del fondo investimento impianti di allevamento e/o allenamento;

- oneri finanziari per interessi passivi e commissioni bancarie pari ad Euro 998.448 (Euro 34.434 nel 2001);

- oneri tributari, imposte, tasse e tributi vari pari ad Euro 2.125.032 (Euro 5.198.526 nel 2001);

Relativamente alle spese sostenute dall'Ente, particolare importanza assumono le spese per l'esercizio delegato delle scommesse.

Nell'ambito di queste ed in relazione al finanziamento delle società di corse è necessario tener presente quanto segue:

- l'Unire, ai sensi del comma I dell'art. 2 del D.Lg.vo 28 dicembre 1999 n° 449, organizza le corse di cavalli e provvede alla valutazione delle strutture degli ippodromi e degli impianti di allevamento e addestramento sulla base di parametri che definiscono il grado di significatività delle diverse strutture.
- l'Unire contribuisce al finanziamento degli ippodromi per la gestione dei servizi resi in misura correlata alla suddetta valutazione.

Pertanto, secondo quanto precede, l'Ente ha avviato una procedura che dovrà concludersi entro breve con una valutazione degli ippodromi al fine, tra l'altro, di riconoscerne anche gli adeguati finanziamenti. Allo stato attuale, data la complessità della materia, il procedimento di valutazione è in fase di completamento ed in attesa

della sua definizione è stato destinato alle società di corse l'importo di Euro 81.617.906 (Euro 79.017.906 nel 2001) per finanziamenti commisurati ai volumi di scommesse realizzati relativamente al totalizzatore nazionale e presso gli allibratori con riferimento alle corse svoltesi presso i singoli ippodromi.

Per la commisurazione di quanto riconosciuto si è continuato a tenere conto delle risultanze dei tavoli di confronto tra i rappresentanti delle Società di corse ed i rappresentanti degli Organi di Amministrazione dell'UNIRE, che hanno, a suo tempo, stabilito i criteri di calcolo in relazione all'esistenza di situazioni differenti tra le diverse società di corse e nel contempo una revisione dei parametri di riferimento.

Alle Società di corse è stato inoltre riconosciuto per il servizio di fornitura delle immagini delle corse, soprattutto ai fini della raccolta delle scommesse, un corrispettivo di Euro 33.053.242 (Euro 31.245.642 nel 2001).

Per quanto riguarda il capitolo 1.04.92.0 "Fondo investimenti" sono stati ulteriormente destinati Euro 6.197.483 (stesso importo nel 2001) per il finanziamento delle opere realizzate per il rinnovamento, ampliamento e il miglioramento degli impianti degli ippodromi e dei centri di allenamento al servizio degli stessi, ai sensi della delibera commissariale del 22 marzo 1995 n° 393.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Nelle uscite rilevate nella categoria 12^ (acquisizioni di immobilizzazioni tecniche) sono stati impegnati Euro 932.163 (Euro 466.072 nel 2001) relativi all'acquisizione di mobili, arredi, macchinari ed attrezzature, nonché Euro 674.525 (Euro 1.072.516 nel 2001) per concessioni di crediti ed anticipazioni, ivi compreso il versamento di depositi per il fondo indennità di licenziamento (Euro 284.969).

PARTITE DI GIRO

Per quanto attiene alle partite di giro si fa rinvio a quanto già indicato precedentemente con riferimento alle corrispondenti partite delle entrate.

RESIDUI

RESIDUI ATTIVI

I criteri seguiti dall'Ente per la determinazione del grado di esigibilità dei crediti e dell'eventuale costituzione del fondo svalutazione crediti sono basati sulla considerazione dei seguenti aspetti:

- quadro giuridico di riferimento;
- solvibilità del soggetto debitore;
- anzianità del credito rispetto alla scadenza;
- esistenza di situazioni particolari che possano incidere sulla determinazione del grado di esigibilità dei singoli crediti.

I residui attivi al 31 dicembre 2002 ammontano a complessivi Euro 448.078.390 (Euro 395.536.131 nel 2001), di cui quanto ad Euro 134.879.198 (Euro 225.785.500 nel 2001) relativi alla gestione di competenza e, quanto ad Euro 313.199.192 (Euro 169.750.631 nel 2001) relativi alla gestione dei residui di esercizi precedenti.

Più in particolare, l'ammontare complessivo dei residui al 31 dicembre 2002 è per lo più relativo al credito verso agenzie ippiche per Euro 436.631.446, così dettagliato per anno di formazione:

	Anno	*2000*	*2001*	*2002*	*Totale*
Codice	*Descrizione*				
3.07.31.0	Crediti per minimi garantiti	128.602.105	110.939.928	24.973.963	264.515.996
3.07.31.0	Crediti per quote di prelievo	0	47.777.814	84.220.731	131.998.545
3.09.03.0	Crediti per canoni servizio TV	11.711.776	12.911.422	15.493.707	40.116.905
	TOTALE	**140.313.881**	**171.629.164**	**124.688.401**	**436.631.446**

In merito alla questione dei minimi garantiti, ammontanti complessivamente, al 31 dicembre 2002, ad Euro 264.515.996, sulla base delle considerazioni di incertezza già precedentemente descritte, si è ritenuto opportuno effettuare un ulteriore accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti di Euro 58.056.101, rispetto a quanto già accantonato nel Conto Consuntivo 2001 pari ad Euro 97.093.897. Per quanto detto,

l'ammontare del credito per minimi garantiti al 31 dicembre 2002, al netto del relativo Fondo svalutazione crediti, è pari ad Euro 109.365.998.

Anche in merito al recupero dei crediti per quote di prelievo, si è provveduto a stanziare una quota di accantonamento al Fondo svalutazione crediti per Euro 8.988.818; il valore netto, quindi, del credito in questione è pari ad Euro 123.009.727.

Per quanto riguarda i crediti per canoni legati al servizio TV, non essendosi modificato il quadro normativo di riferimento, rimane l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti effettuato nel Conto Consuntivo 2001; il valore netto, quindi, del credito è pari ad Euro 34.952.336.

Si riportano nel seguito le movimentazioni che hanno interessato il Fondo svalutazione crediti:

Fondo svalutazione crediti al 31/12/2001	107.755.136
Accantonamento 2002 per minimi garantiti	58.056.101
Accantonamento 2002 per quote di prelievo pregresse	8.988.818
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2002	174.800.055

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi al 31 dicembre 2002 ammontano a complessivi Euro 349.106.218 (Euro 257.901.371 nel 2001), di cui quanto ad Euro 173.946.911 (Euro 117.993.489 nel 2001) relativi alla gestione di competenza e quanto ad Euro 175.159.307 (Euro 139.907.882 nel 2001) relativi alla gestione dei residui.

Per quanto attiene alla gestione di competenza, le somme rimaste da pagare si riferiscono, per la maggior parte, alle spese per prestazioni istituzionali, ai corrispettivi ai delegati, spese generali relative all'ultimo trimestre dell'anno 2002 ed alle spese per servizi diretti dell'Ente.

Le spese per prestazioni istituzionali riguardano i capitoli della categoria V "Premi e provvidenze a favore dell'Ippica" per Euro 68.928.848 (Euro 53.496.669 nel 2001) e si riferiscono principalmente a premi al traguardo a proprietari e allevatori, a provvidenze a questi ultimi, ad indennità per le partecipazioni alle corse ai proprietari ed agli allenatori ed ad altre spese per iniziative riguardanti il sostegno al reddito degli artieri, la qualificazione professionale delle maestranze, etc. Tali somme risultano in gran parte

pagate nei primi mesi del corrente anno, e comunque entro i termini prescritti per il completamento e la definizione delle relative procedure amministrative.
Al capitolo 1.05.90.0 risulta, inoltre, il residuo passivo di Euro 9.296.224 (Euro 20.658.276 nel 2001) impegnato nel bilancio 2002 a seguito del D.M. n. 698 del 6 aprile 2001 e successivo D.M. 24663 in data 30/12/2001, a seguito del quale è stato destinato tale importo alla realizzazione di programmi regionali di specifiche iniziative nel settore ippico.

I residui passivi degli esercizi precedenti ammontano ad Euro 175.159.307 (Euro 139.907.882 nel 2001) e sono relativi a vari capitoli riguardanti le provvidenze all'allevamento, i premi e le corse, l'esercizio delegato delle scommesse, gli oneri fiscali e varie partite.
Per quanto riguarda gli oneri fiscali (capitolo 1.08.12.0) si fa presente che il residuo complessivo (considerando cioè sia quello della competenza sia gli importi afferenti agli esercizi precedenti) risultante al 31 dicembre 2002, ammonta ad Euro 23.042.938 (Euro 23.555.978 nel 2001).

Le sopravvenienze attive pari ad Euro 5.670.009 (Euro 8.840.050 nel 2001) si riferiscono all'eliminazione di residui passivi degli esercizi precedenti. Più in particolare, la variazione in diminuzione dei residui passivi è, per lo più, riferita, per Euro 4.910.533, ad economie verificatesi nell'ambito del piano di provvidenze all'allevamento di cavalli purosangue ed ostacoli per gli anni dal 1996 al 2000 (Capitolo 1.05.80.0).

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa al termine dell'esercizio finanziario 2002 è così costituita:

		2002	**2001**
	Parziale	***totale***	***totale***
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		16.296.865	101.287.756
Consistenza c/c postali all'inizio dell'esercizio		450.120	0
Integrazione c/c postali dell'anno		0	96.257
Giroconti da c/c postali a cassa		(450.120)	
Riscossioni:			
- *in conto competenza*	630.506.816		
- *in conto residui*	82.336.939	712.843.755	424.038.829
Pagamenti:			
- *in conto competenza*	(652.026.991)		
- *in conto residui*	(77.072.055)	(729.099.046)	(508.675.857)
Consistenza di cassa al termine dell'esercizio		41.574	16.746.985
Residui attivi:			
- *degli esercizi precedenti*	313.199.192		
- *dell'esercizio*	134.879.198	448.078.390	395.536.131
Residui passivi:			
- *degli esercizi precedenti*	(175.159.307)		
- *dell'esercizio*	(173.946.911)	(349.106.218)	(257.901.371)
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		**99.013.746**	**154.381.745**

Nel complesso, si ravvisa una minore disponibilità di Euro 4.148.999, risultante dalla differenza tra l'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2002 di Euro 99.013.746 e l'avanzo presunto di Euro 103.162.745 iscritto nel Bilancio Preventivo per l'anno 2003 (differenza tra la consistenza dell'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio 2001 pari ad Euro 154.381.745, integralmente accantonato a garanzia dei